

COMUNE DI CREMONA

30 LUG. 2014

UFFICIO PROTOCOLLO

COMUNE DI CREMONA
Servizio Segreteria Consiliare
RICEVUTO
IL 30 LUG. 2014
L'ADDETTO

**MOZIONE DEL MOVIMENTO 5 STELLE CREMONA
PER CONTRASTARE IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO**

PREMESSO CHE

Il gioco d'azzardo è la terza industria italiana, assorbendo il 3% del Pil nazionale.

Le persone più interessate al gioco appartengono alle fasce più deboli e fragili della nostra società: 3 milioni sono i soggetti a rischio e 800 mila i casi patologici certificati, affetti da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP).

Il gioco d'azzardo sta diventando una vera piaga sociale, che in alcuni casi porta ad una forte dipendenza, che per il carattere socio-sanitario coinvolge il Sistema sanitario nazionale, le Asl, le Amministrazioni locali e le comunità nel loro insieme.

PRESO ATTO CHE

Il gioco d'azzardo, le slot-machine e il videopoker costituiscono un mercato diffuso in modo capillare, che, per la dimensione rilevante che ha assunto nei nostri esercizi pubblici, richiama la presenza della malavita organizzata (come dimostrano le indagini delle direzioni distrettuali antimafia in tutta Italia), che viene utilizzato come canale per il riciclaggio e che sovente nei punti di gioco attira anche la criminalità spicciola, con furti, scippi e minacce, portando insicurezza e degrado sul territorio.

VALUTATO CHE

L'attuale sistema normativo attribuisce alla competenza della Questura il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura delle Agenzie di scommesse disciplinate dall'art. 88 del TULLPS.

Il Consiglio regionale della Lombardia ha votato una legge, denominata 'No Slot', che sostiene la prevenzione e il trattamento del GAP (Gioco d'Azzardo Patologico), oltre a proporre agevolazioni per le imprese che decidano di disinstallare tutte le slot-machine.

Sarebbe opportuno individuare disposizioni per il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro e giochi d'azzardo in un codice unico finalizzato a:

- tutelare i soggetti vulnerabili,
- curare le persone malate e individuare fonti di finanziamento per la cura e la prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP);
- ridefinire le autorità competenti per le autorizzazioni del gioco d'azzardo, determinare le competenze dell'Osservatorio nazionale sulle dipendenze del GAP e quelle dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;
- prevedere misure di contrasto del riciclaggio dei proventi di attività illecite, del gioco illegale e delle infiltrazioni mafiose, assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari e prevedere misure di contrasto all'evasione fiscale e tributaria;
- riorganizzare la distribuzione dei giochi d'azzardo in sale appositamente dedicate e definire una moratoria sull'introduzione di nuovi giochi con vincite in denaro;
- potenziare la disciplina sanzionatoria e abrogare le norme in contrasto con le presenti.

Il quadro normativo e di controllo è insufficiente a disciplinare e a sanzionare situazioni che presentano enormi costi sociali.

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0038463	01/08/2014
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

182A

CONSIDERATO CHE

È indispensabile un coordinamento con altre Amministrazioni e altri territori, con le Asl, le Prefetture e le Questure, per costruire un fronte ampio di informazione, formazione e contrasto a questo tipo di gioco che si sta rivelando una vera emergenza sociale.

È altresì fondamentale fare rete sul territorio, coinvolgendo parrocchie, scuole, associazioni, volontari, per attivare iniziative culturali e formative, attività di prevenzione finalizzate a recuperare i valori insostituibili della cultura, in particolar modo le virtù civiche.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO SI IMPEGNANO LA GIUNTA E IL SINDACO A

1. **PROMUOVERE** campagne informative al fine di rafforzare la consapevolezza nei cittadini, e in particolare nelle giovani generazioni, della pericolosità dei giochi che consentono vincite in denaro;
2. **SOSTENERE** tutte le iniziative e le attività programmate dall'Amministrazione comunale finalizzate alla promozione di interventi educativi e culturali, formativi e regolativi per la prevenzione della dipendenza del gioco d'azzardo;
3. **ESERCITARE** ogni possibile azione di controllo e contrasto al gioco d'azzardo da parte della Polizia municipale (anche in collaborazione con le Forze dell'ordine) nel rispetto della normativa vigente, soprattutto in ambito della sicurezza e dell'ordine pubblico;
4. **STABILIRE**, inoltre, misure volte a contenere l'impatto negativo delle attività connesse alla pratica del gioco d'azzardo lecito sulla sicurezza urbana, sulla viabilità, sull'inquinamento acustico e sul governo del territorio;
5. **INTERVENIRE** sugli orari delle sale gioco;
6. **INTERVENIRE** sul gestore del locale, perché collabori nella fase dell'informazione e soprattutto nel momento in cui si evidenziano situazioni patologiche;
7. **REALIZZARE** gli obiettivi del "Manifesto dei Sindaci per la Legalità contro il Gioco d'Azzardo" promosso dalla Scuola delle Buone Pratiche;
8. **PROMUOVERE** tutte le iniziative possibili volte a sostenere la L.R. 8/2013 già in vigore;
9. **CONVOCARE** un'apposita seduta congiunta delle Commissioni consiliari interessate al problema;
10. **PROMUOVERE** il riconoscimento delle forme di premialità previste nella L.R. 8/2013 già in vigore.

M5S CREMONA

